



Arma dei Carabinieri



ACCORDO DI PROGRAMMA PER LE ATTIVITA' DI PREVISIONE E PREVENZIONE DEL RISCHIO VALANGHE

tra

Comando Regione Carabinieri Forestale Emilia-Romagna rappresentata dal Comandante, Gen.B. Fabrizio Mari, domiciliato per la carica in Viale Silvani n.6 – 40122 Bologna

e

ARPAE – SIMC Centro Funzionale rappresentato dal Responsabile Dott. Carlo Cacciamani domiciliato per la carica in Viale Silvani n.6 – 40122 Bologna

PREMESSO CHE:

- a. la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., dispone in particolare all'art. 15 “Accordi fra Pubbliche Amministrazioni”;
- b. l'articolo 18, comma 1 del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 177, dispone che l'Arma dei carabinieri succede nei rapporti giuridici del Corpo Forestale dello Stato;
- c. in data 9 maggio 2019 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo e la Regione Emilia-Romagna per l'impiego delle unità Carabinieri Forestali delle materie di competenza regionale, di durata triennale e comunque fino alla data del 31/12/2021, salvo proroga;
- d. con Deliberazione della Giunta regionale n. 1427/2005 è stato attivato il Centro Funzionale Regionale a partire dal 1 novembre 2005;
- e. con Deliberazione della Giunta regionale n. 962/2018 e s.m.i. è stato approvato il “Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile”;
- f. con Deliberazione della Giunta regionale n. 2225/2019 è stato approvato il “Documento di regolamentazione del raccordo tra l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia – Servizio Idro-Meteo-Clima, il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, l'Agenzia interregionale per il Po (AIPo), i Consorzi di bonifica, gli operatori di servizi essenziali, relativamente alle procedure afferenti le fasi di previsione, monitoraggio e sorveglianza del sistema di allertamento regionale”;
- g. la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 agosto 2019 recante “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale e per la pianificazione di protezione civile territoriale nell'ambito del rischio valanghe” (di seguito Direttiva) stabilisce che ciascuna Regione avrà cura di indirizzare e/o stabilire le procedure e le modalità di allertamento per il rischio valanghe, nonché per la gestione dell'emergenza da parte del proprio sistema di protezione civile nell'ambito del piano regionale di protezione civile;

- h. la medesima Direttiva, che all'Allegato 1 "Procedure operative del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio valanghe, punto 3 "Aspetti organizzativi e funzionali" stabilisce che la valutazione dei possibili rischi derivanti dagli eventi valanghivi nell'ambito delle aree antropizzate e quindi, l'emissione dei corrispondenti livelli di criticità/allerta, spetta alla rete dei Centri Funzionali, ai quali deve essere assicurato un adeguato supporto tecnico specialistico settoriale da parte di soggetti con elevata esperienza, a livello sia regionale che nazionale, tra cui le strutture operative di Meteomont, che possono operare anche in virtù di appositi accordi.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,

LE AMMINISTRAZIONI CONVENUTE CONCORDANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Disposizioni generali

Le premesse di cui sopra sono parti integranti e sostanziali del presente Accordo di programma

Articolo 2

Oggetto dell'Accordo di programma

Il Comando Regione Carabinieri Forestale Emilia-Romagna, ARPAE Struttura Idro-Meteo-Clima Centro Funzionale (di seguito ARPAE-SIMC-CF) sottoscrivono il seguente Accordo di Programma per lo svolgimento delle attività di seguito definite.

(1) il **Comando Regione Carabinieri Forestale Emilia-Romagna, attraverso il proprio servizio regionale METEOMONT Carabinieri – CESEM BOLOGNA** (di seguito indicato come Servizio METEOMONT)

- redige quotidianamente il bollettino di pericolo valanghe (Bollettino Neve Valanghe - BNV) tramite il personale "previsore neve e valanghe", avvalendosi dei dati tratti dalla propria rete di rilevamento manuale (SMT, Nuclei Itineranti e Pattuglie NEVEMONT) e della collaborazione di ARPAE-SIMC-CF per le previsioni meteorologiche;
- si avvale del supporto di ARPAE-SIMC-CF per la definizione delle meteonivovone (aree omogenee dal punto di vista meteonivologico) oggetto della valutazione del pericolo valanghe;
- fornisce ad ARPAE-SIMC-CF supporto tecnico, successivamente all'emissione del BNV, per eventuali approfondimenti e chiarimenti, utili alla emissione del Bollettino/Allerta Valanghe sul territorio della regione Emilia-Romagna;
- fornisce ad ARPAE-SIMC-CF i dati nivologici raccolti attraverso la propria rete di monitoraggio (SMT – Nuclei Itineranti – Pattuglie NEVEMONT);
- supporta, unitamente alle Commissioni Locali Valanghe, ARPAE-SIMC-CF nelle attività di monitoraggio e sorveglianza che consistono principalmente nella verifica degli scenari previsti e nel loro eventuale aggiornamento a seguito delle evoluzioni degli eventi in atto;
- si impegna nell'attività di sensibilizzazione e divulgazione e dei dati, delle osservazioni e delle informazioni in materia di neve e valanghe riferite al territorio montano dell'Emilia-Romagna, nonché dei rendiconti meteonivometrici regionali, anche attraverso propri strumenti mediatici di informazione pubblica (sito web, applicativi per smartphone ed analoghi);
- partecipa a convegni, seminari o giornate di studio in tema di neve e valanghe, condividendone i risultati con ARPAE-SIMC-CF;

- aggiorna ARPAE-SIMC-CF sugli standard nazionali ed europei in materia di neve e valanghe (ISSW, EAWS, ecc).

(2) ARPAE-SIMC-CF Emilia-Romagna, tramite i Servizi e le strutture competenti in materia di previsioni meteorologiche:

- supporta l'attività di previsione valanghe a cura del Servizio METEOMONT attraverso briefing specifici per le previsioni meteorologiche ed, in particolare, per quelle relative alle precipitazioni nevose in quota sul territorio regionale;
- rende disponibili dati e informazioni meteorologiche utili alla valutazione del pericolo valanghe anche attraverso l'accesso del personale "previsore neve e valanghe" del Servizio METEOMONT all'interno dell'area riservata INFOMET;
- predisporre i Bollettini/Allerte Valanghe, sulla base dei bollettini di pericolo valanghe (BNV) emessi dal Servizio METEOMONT Carabinieri;
- si avvale della collaborazione del Servizio METEOMONT per l'individuazione e l'aggiornamento delle zone di allerta sottoposte alla valutazione del rischio valanghe;
- si impegna ad installare all'interno di strutture dell'Arma dei Carabinieri (Stazioni Carabinieri Forestale e Stazioni Parco) una o più stazioni meteorologiche automatiche (SMA) per la misura dei principali parametri meteorologici;
- supporta l'attività formativa a favore del personale "previsore neve e valanghe" del Servizio METEOMONT in materia di previsione e valutazioni di fenomeni meteo intensi in ambito montano.

Articolo 3

Presentazione di elaborati in materia di rischio valanghe

In caso di predisposizione di studi, documenti e cartografie elaborati nell'ambito del presente Accordo e di pubblicazione e presentazione degli stessi a convegni, seminari o giornate di studio, tutte le Parti si impegnano a citare il presente Accordo e le relative fonti dei dati.

Articolo 4

Modalità di svolgimento delle attività

Le attività di cui all'art. 2, verranno svolte come indicato nelle procedure definite nel "Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile".

Articolo 5

Durata

Il presente Accordo entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione e mantiene la sua validità fino alla scadenza della Convenzione di cui al punto c. in premessa.

Art. 6

Regime proprietario e trattamento dei dati

I dati acquisiti, i risultati e gli elaborati prodotti nell'ambito del protocollo sono di proprietà congiunta delle Parti e potranno essere utilizzati coerentemente con i fini istituzionali delle stesse.

Ciascuna Parte:

- fornisce il proprio consenso al trattamento dei dati secondo le vigenti disposizioni legislative e regolamentari;
- si impegna a citare la collaborazione derivante dal protocollo, qualora i dati e i risultati siano oggetto di pubblicazione con qualsiasi mezzo.

Art. 7

Comunicazione e uso del marchio e del logo

Ai fini della comunicazione, una Parte potrà utilizzare il logo e il marchio dell'altra Parte esclusivamente nei termini alle condizioni e per le finalità stabilite dal protocollo.

A tal riguardo, le Parti:

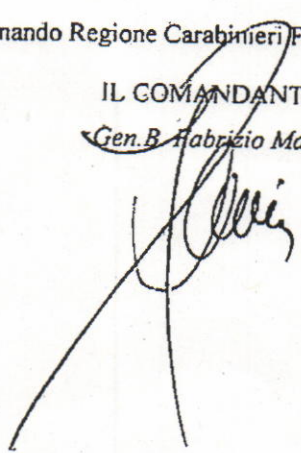
- si doteranno reciprocamente dei marchi e del logo da utilizzare secondo quanto concordato nel presente articolo;
- si impegnano a sottoporre ogni progetto di utilizzo del marchio e del logo al preventivo assenso dell'altra;
- danno atto che qualsiasi diritto di proprietà intellettuale derivante o relativo al marchio o al logo di ciascuna di esse resterà di esclusiva proprietà della stessa Parte.

L'apposizione del logo e del marchio di una Parte non attribuisce all'altra Parte alcun diritto o pretesa sugli stessi e le Parti non avranno diritto di utilizzarli reciprocamente se non con riferimento all'attività svolta in esecuzione del protocollo e non potranno in alcun modo farne uso per scopi diversi.

Comando Regione Carabinieri Forestale Emilia-Romagna

IL COMANDANTE

Gen. B. Fabrizio Mari



ARPAE – Struttura IdroMeteoClima

IL RESPONSABILE

Dott. Carlo Cacciamani

